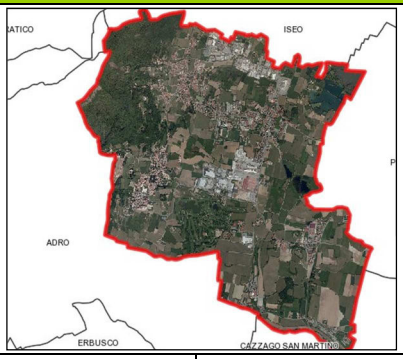
COMUNE DI CORTE FRANCA



Inquadramento demografico
L'assetto demografico del comune in oggetto mette in evidenza un trend di crescita costante dal 2001 al 2011, pari al 15% complessivo. Gli incrementi maggiori si evidenziano nei primi trienni (2001-2004), (2005-2008), pari al 5%, mentre l'ultimo biennio mostra un trend di crescita molto più contenuto, pari all'1%.
Si rileva un incremento del numero di famiglie nell'intervallo 2003-2010, pari al 15%.

Popolazione: 7.236 ab
[31/12/2011]

Famiglie: 2.894 famiglie
[31/12/2010]

Superficie: 14,0 kmq

Densità: 516,8 ab/kmq

Inquadramento sociale

Per poter comprendere le dinamiche interne relative ai fattori umani, sociali ed economici, propri del comune oggetto di analisi, è importante fare riferimento ad alcuni parametri.

	Indice di dipendenza strutturale	Indice di dipendenza giovanile	Indice di dipendenza senile	Indice di vecchiaia
Corte Franca	41,4	22,1	19,2	86,9
Provincia di Brescia	49,7	22,3	27,4	122,8

Sintesi dei principali indici demografici *[Fonte:Atlante demografico della Provincia di Brescia, 2009]*

L'indice di vecchiaia, inteso come il rapporto tra la popolazione con più di 64 anni e la popolazione nella fascia di età 0-14 anni, è pari a 86,9. Tale dato, inferiore alla media provinciale, mette in evidenza una struttura demografica comunale più giovane della media.
Per quanto riguarda l'incidenza strutturale interna al comune in oggetto, ogni 100 unità in età teorica di lavoro, si registrano 41 persone in età non lavorativa: 22 giovani e 19 anziani. Il dato rilevato è di poco inferiore alla media del dato provinciale.

Inquadramento economico

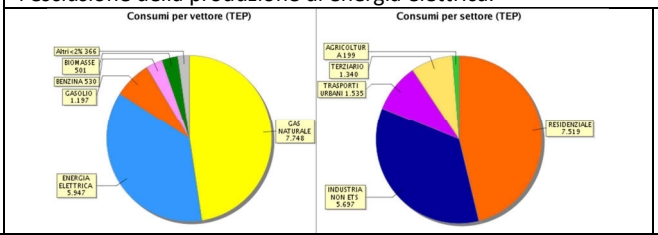
La struttura produttiva locale è costituita prevalentemente da piccole imprese artigianali, che sono circa il 68% delle unità locali dell'industria. Il contesto territoriale è economicamente forte e dinamico sia sul versante delle attività presenti sia dei livelli di occupazione dei residenti. Le attività economiche prevalenti nel 2001 sono quelle delle istituzioni e servizi, che comprendono un numero di unità locali di poco superiore a quello del settore secondario, che include il 42 % del totale delle unità locali e nel quale è occupato il 73 % degli addetti, di cui il 59 % (cioè l'81 % degli addetti nell'industria) risulta occupato nelle attività manifatturiere. Ha un peso molto modesto l'agricoltura con meno del 3 % degli occupati, che si conferma settore a bassa intensità di lavoro.

Inventario regionale INEMAR [2008]

Per il territorio in esame è possibile effettuare una stima delle **emissioni in atmosfera** di sostanze inquinanti, grazie al sistema informativo denominato INEMAR (INventario EMissioni Aria).
L'analisi dei dati mette in evidenza la predominanza dei macrosettori "Combustione non industriale" e "Trasporto su strada" per la maggior parte delle sostanze inquinanti prese in considerazione. L'"Agricoltura" è la principale causa delle emissioni di NH3, N2O e sostanze acidificanti. Il macrosettore "Estrazione e distribuzione combustibili" è il principale responsabile per l'emissione di CH4; mentre il macrosettore "Combustione nell'industria" è il principale responsabile per l'emissione di SO2. Di secondaria importanza ai fini dell'emissione in atmosfera invece sono i "Processi produttivi", "l'Utilizzo di solventi", "Trattamento e smaltimento rifiuti" e ciò che viene definito "Altre sorgenti mobili e macchinari"e "Altre sorgenti e assorbimenti".

Analisi energetica Banca dati SIRENA Regione Lombardia [2008]

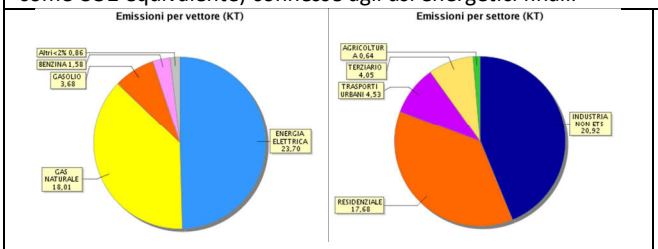
Nei due grafici sono riportati i consumi energetici finali comunali suddivisi per i diversi settori d'uso (residenziale, terziario, agricoltura, industria e trasporti) e per i diversi vettori impiegati (gas naturale, energia elettrica, ecc.), con l'esclusione della produzione di energia elettrica.



Dall'analisi emerge una netta prevalenza del settore residenziale (7.519 TEP). Di rilievo anche il settore industriale (5.697 TEP). Per quanto riguarda i consumi per vettore emerge una netta prevalenza del vettore Gas Naturale (7.748 TEP), secondariamente di Energia Elettrica (5.947 TEP).

Emissioni energetiche Banca dati SIRENA Regione Lombardia [2008]

I grafici sotto riportati rappresentano il bilancio ambientale comunale, in termini di emissioni di gas serra (espresse come CO2 equivalente) connesse agli usi energetici finali.



Dall'analisi emerge una netta prevalenza del settore residenziale (12,04 kT di CO2eq). Di minor rilievo i settori industriale (6,41 kT di CO2eq) e trasporti urbani (4,30 kT di CO2eq). Per quanto riguarda le emissioni per vettore emerge una netta prevalenza dei vettori Gas Naturale (11,11 kT di CO2eq) ed Energia Elettrica (10,02 kT di CO2eq).